



*Ministero della
Pubblica Istruzione*

**RFK
Europe**

Roma, 5 febbraio 2008

PROTOCOLLO D'INTESA

VISTO l'art. 21 della L. 15 marzo 1997 n. 59, che riconosce ad ogni scuola l'autonomia organizzativa, didattica, di ricerca e sperimentazione per permettere un più stretto collegamento con la realtà locale in cui è insediata ed una maggiore rapidità operativa;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 275 dell'8 marzo 1999 che riconosce personalità giuridica a tutte le istituzioni scolastiche e ne regola gli spazi di espressione dell'Autonomia scolastica;

VISTI i documenti internazionali, le Raccomandazioni dell'UNESCO e le Direttive comunitarie, che costituiscono un quadro di riferimento generale entro cui collocare l'educazione alla cittadinanza, alla legalità, ai valori sedimentati nella storia dell'Umanità come elementi essenziali del contesto pedagogico e culturale di ogni Paese;

VISTI i principi dichiarati nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, proclamata il 7 dicembre del 2000;

VISTA la necessità di impegnare i giovani in attività ed iniziative che contribuiscano a potenziarne l'integrazione nel tessuto sociale, affinché diventino promotori dei valori comuni dell'Unione Europea e, al contempo, protagonisti del dialogo, della democrazia, della solidarietà tra i popoli;



*Ministero della
Pubblica Istruzione*

**RFK
Europe**

VISTI gli obiettivi della Conferenza Europea di Sofia del 2004, sulla cittadinanza mirati a “migliorare i programmi di insegnamento, i contenuti dei libri di testo e degli altri strumenti didattici, ivi comprese le nuove tecnologie, per formare un cittadino solidale e responsabile, che presenti una apertura verso le altre culture, capace di apprezzare il valore della libertà, rispettoso della dignità umana, delle differenze e delle diversità;

VISTE le “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità” Prot. n° 5843/A3 del 16 ottobre 2006, sulla base delle quali attivare iniziative concrete con l’obiettivo di valorizzare/diffondere la cultura della legalità, della solidarietà, della partecipazione come condizioni di promozione della cittadinanza degli studenti e delle studentesse;

VISTA la direttiva Prot. n. 1455 del 10 novembre 2006 contenente indicazioni ed orientamenti sulla partecipazione studentesca;

VISTA la direttiva Prot. n. 16 del 05 febbraio 2007 recante linee di indirizzo ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo;

CONSIDERATO che la scuola svolge un ruolo primario nel processo di formazione della persona, da sviluppare nel rispetto della Costituzione e della coscienza storica e di appartenenza alla comunità locale, nazionale ed europea:



*Ministero della
Pubblica Istruzione*

**RFK
Europe**

PREMESSO che il Ministero della Pubblica Istruzione
(di seguito indicato come MPI):

1. ritiene di significativa importanza la collaborazione tra tutti i soggetti educativi, a partire dalla famiglia, per diffondere la cultura della legalità e del rispetto dei diritti umani;
2. ritiene che la scuola aperta al mondo esterno, e in interazione costante con la famiglia e con tutti i soggetti del territorio, debba essere luogo di incontro e di scambio di esperienze, di relazioni e di occasioni di confronto, moltiplicando le opportunità di apprendimento e facilitando il dialogo tra giovani ed istituzioni, tra pari, tra generazioni e culture diverse, garantendo la capacità di confrontarsi in modo costruttivo e di porsi in modo critico, ma rispettoso, di fronte all'altro;
3. promuove nei giovani l'esercizio della cittadinanza attiva quale fondamento di una convivenza civile basata sui valori della solidarietà, della partecipazione responsabile e della cooperazione;
4. riconosce nella partecipazione studentesca il segno di una scuola moderna capace di combattere la dispersione scolastica, di mettere al centro dei suoi obiettivi la valorizzazione delle inclinazioni personali di ciascuno studente e di creare le condizioni per un migliore apprendimento;
5. ritiene che il bagaglio culturale dei giovani sia il frutto della interazione tra apprendimenti formali e apprendimenti informali e non formali e che la cultura della cittadinanza e della legalità sia il risultato delle esperienze e delle conoscenze acquisite dentro e fuori la scuola;

PREMESSO che l'Associazione Robert F. Kennedy Foundation of Europe – Onlus
(di seguito indicata come RFK):

1. è un'associazione no-profit il cui scopo statutario è quello di promuovere, coordinare e sviluppare ricerche, pubblicazioni, mostre fotografiche, attività di formazione e programmi educativi, studi e convegni di rilevanza nazionale ed europea in materie afferenti alle problematiche della difesa dei diritti umani e civili, dello sviluppo sostenibile, della protezione dell'ambiente e della vita umana.



*Ministero della
Pubblica Istruzione*

**RFK
Europe**

2. si pone il fine di coinvolgere, appassionare ed ispirare le coscienze individuali sulle problematiche della difesa dei diritti umani, della protezione dell'ambiente ed il sostegno della legalità contro ogni forma di criminalità organizzata, diffondendo, insegnando e realizzando gli ideali del Senatore Robert F. Kennedy in contrasto ad ogni forma di ingiustizia e discriminazione.
3. che uno dei programmi adottati da RFK per conseguire i suoi obiettivi statutari è denominato "Speak Truth To Power" (da qui in avanti "STTP") e che lo stesso è stato realizzato da Kerry Kennedy, Presidente Onorario di RFK;
4. che tra i progetti STTP c'è una rappresentazione teatrale (da qui in avanti lo "Spettacolo") di Ariel Dorfman, con la traduzione di Alessandra Serra, il cui titolo è "Coraggio Senza Confini" con sottotitolo "Voci Oltre il Buio";
5. che tra i progetti del programma STTP c'è altresì una mostra fotografica che raccoglie le fotografie di 50 difensori dei diritti umani (di qui in avanti "Mostra");
6. che è stato realizzato un manuale educativo per le scuole (di qui in avanti "Educational") dal titolo "Speak Truth To Power - Coraggio senza Confini", un testo di circa 88 pagine che include una definizione dei Diritti Umani, un breve excursus storico dei Diritti Umani, e una introduzione alla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Contiene inoltre interviste, idee e guide per ricerche più approfondite, tracce ed esercizi per discussioni in classe, e storie di persone comuni legate alla difesa dei diritti umani. Il lavoro di Ariel Dorfman, famoso sceneggiatore americano, "Coraggio senza Confini – Voci oltre il Buio" completa il manuale, consentendo agli studenti di essere direttamente coinvolti nell'opera;
7. che è in fase di realizzazione un sito web all'indirizzo www.rfkennedyeurope.org dove verranno realizzati forum ed altri strumenti di conoscenza e approfondimenti sulle tematiche dei diritti umani.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1 (Premesse)

Le Premesse formano parte integrale e sostanziale del presente atto.



*Ministero della
Pubblica Istruzione*

**RFK
Europe**

**Art. 2
(Oggetto)**

Ai sensi del presente contratto, il Ministero e RFK concordano le modalità della loro collaborazione.

**Art. 3
(Obblighi di RFK)**

RFK si impegna a:

- a) mettere a disposizione del MPI tutti i materiali relativi ai programmi citati nelle "Premesse";
- b) distribuire materiale informativo ed in particolare alle scuole che diano la propria adesione il manuale educativo, sin dall'anno scolastico 2007/2008;
- c) organizzare su base regionale una giornata di formazione per gli insegnanti delle scuole in cui gli studenti fruiranno del manuale educativo sui diritti umani e la legalità;
- d) mettere a disposizione di insegnanti e studenti un sito web dove organizzare forum di discussione sulle tematiche apprese in classe, inviare aggiornamenti tramite newsletter e garantire un costante aggiornamento e partecipazione degli studenti, anche organizzando forme di partecipazione attiva;
- e) coinvolgere le famiglie e le associazioni interessate alle iniziative e tematiche affrontate.

**Art. 4
(Obblighi del MPI)**

MPI si impegna a:

- a) sostenere e diffondere le suddette attività di RFK nel prossimo triennio, in particolare il manuale educativo, a partire dall'anno scolastico 2007/2008 a titolo di progetto pilota in alcune Regioni per poi valutarne una più ampia distribuzione;
- b) pubblicizzare, promuovere e diffondere nelle scuole le attività di RFK, in particolare il manuale educativo STTP, attraverso apposita comunicazione da inviare alle autorità scolastiche periferiche in cui si da informazione dei contenuti del presente protocollo;
- c) organizzare giornate di formazione degli insegnanti delle scuole che hanno adottato il manuale educativo elaborando un piano di diffusione graduale;



*Ministero della
Pubblica Istruzione*

**RFK
Europe**

**Art. 5
(Obblighi Comuni)**

MPI e RFK si impegnano a garantire la massima diffusione di questa intesa, dei suoi contenuti, delle iniziative conseguenti, anche affiancando i loro logotipi nei materiali promozionali, nelle presentazioni pubbliche, nelle presenze comuni sulla stampa e nei programmi radiotelevisivi.

**Art. 6
(Comitato Tecnico-Scientifico)**

Per la realizzazione degli obiettivi indicati nel protocollo e per consentire la pianificazione strategica degli interventi in materia di educazione ad i diritti umani e la legalità, è costituito un Comitato Tecnico-Scientifico paritetico composto da due rappresentanti del MPI e da due rappresentanti di RFK.

Per la trattazione dei vari argomenti all'ordine del giorno, potrebbero essere chiamati a partecipare, di volta in volta, esperti anche stranieri. Il Comitato approva, in relazione a specifiche tematiche, il piano annuale delle attività.

**Art. 7
(Durata)**

La presente intesa ha la validità di tre anni dalla data di sottoscrizione.

Ministero della Pubblica
Istruzione

Il Direttore Generale per lo Studente

f.to Lucrezia STELLACCI

Associazione Robert F. Kennedy
Foundation of Europe – Onlus

Il Presidente

f.to Marialina MARCUCCI